

D.D. n..... del

AVVISO PUBBLICO

**per la selezione di progetti culturali per la promozione e
l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento
“AGRIGENTO CAPITALE DELLA CULTURA ITALIANA 2025”
da finanziare con fondi di cui all'art. 24 della Legge Regionale 16 gennaio 2024 n.1 – Legge
di stabilità regionale 2024-2026**

PREMESSO CHE

con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2023, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana in data 25/05/2023, Anno 164° - Numero 121 – è stato conferito ad Agrigento il titolo di “Capitale Italiana della Cultura” per l'anno 2025;

CONSIDERATO CHE

il Comune di Agrigento, nell'ambito delle attività propedeutiche all'anno della capitale della cultura intende promuovere iniziative ed eventi che rispecchino le finalità previste dall'art. 24 della legge regionale 16 gennaio 2024;

il Comune di Agrigento

INVITA

enti, associazioni, fondazioni a presentare progetti che siano in linea con le finalità previste dalla legge regionale che prevede la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento “Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025”.

a tale scopo si rende noto

1. Soggetti ammessi

Possono presentare proposte progettuali coloro che siano parte attiva del sistema culturale artistico e creativo e che abbiano esperienza documentabile di attività svolta in tale ambito.

L'esperienza dovrà essere autocertificata e documentata attraverso la presentazione di un curriculum dettagliato e di una rassegna stampa sulle attività eventualmente svolte.

I soggetti proponenti, secondo la vigente normativa dovranno attestare di essere in regola con la legislazione inerente alla legalità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Possono partecipare all'avviso tutti i soggetti pubblici o privati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, enti, istituzioni, fondazioni, nonché associazioni e comitati istituiti, purché:

- Siano formalmente costituiti nelle forme consentite dalla legge alla data di emanazione del presente avviso;
- Non perseguano fini di lucro;
- Siano operanti in ambito culturale e/o artistico e/o creativo;
- Siano iscritti al R.U.N.T.S. - Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore in data antecedente alla emanazione del presente avviso;

E' ammessa la partecipazione in ATS – Associazione Temporanea di Scopo, purché almeno uno dei soggetti sia in possesso di tutti i requisiti sopra indicati .

In caso di presentazione di progetto in ATS sarà affidato un solo evento; non saranno affidati altri eventi ai componenti dell'ATS, singolarmente o in associazione.

2. Obiettivo dell'Avviso

Il presente avviso ha l'obiettivo di selezionare progetti per la promozione l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025". Nello specifico le iniziative dovranno essere contraddistinte da elevato e riconosciuto livello culturale e potranno comprendere:

la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale della città e del territorio agrigentino;

la promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico letteraria, documentaria ed etno-antropologica;

il potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione sociale;

la valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-ambientali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale del territorio;

la trasmissione della memoria di personaggi agrigentini illustri, nonché di personalità italiane e straniere della storia, della cultura, dell'arte e delle scienze che hanno visitato la città e il territorio ovvero si sono ispirati per lasciare traccia dell'identità siciliana;

la promozione del patrimonio culturale della città e del territorio in ambito regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso attività ed opere di allestimento espositivo;

la realizzazione di attività didattico-educative, attuate anche mediante la fruizione del patrimonio culturale;

la realizzazione e gestione di dispositivi di realtà aumentata, sale immersive e sistemi digitali di promozione e gestione di beni ed attività culturali.

2. Affidamento del servizio Per ogni progetto selezionato, il Comune di Agrigento affiderà il servizio fino a un massimo di 15.000 euro, IVA inclusa se dovuta, ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Non è ammessa l'erogazione di contributi.

3. Tipologia Le progettualità ammissibili potranno consistere, a titolo esemplificativo, in spettacoli ed eventi performativi, esposizioni, attività di laboratorio, di intrattenimento, di riscoperta e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, di aggregazione e inclusione sociale mediante attività culturali o altre tipologie di iniziative, che abbiano come denominatore comune la capacità di attivazione delle comunità e/o dell'associazionismo locale, al fine di arricchire l'offerta culturale di qualità della città e della provincia anche su base decentrata.

3.1 Periodo di riferimento Le iniziative dovranno svolgersi in spazi pubblici o privati aperti al pubblico, al chiuso o all'aperto, entro il 31 dicembre 2025.

4. Modulistica e documentazione

Alla istanza (Allegato 1) in carta intestata dell'Ente proponente e trasmessa dal Legale rappresentante (unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità) devono essere acclusi:

- All. 2 – Formulario di progetto
- all. 3 - Curriculum dell'organizzazione proponente e, nel caso di partenariato, degli altri componenti
- all. 4 – copia atto costitutivo e statuto dell'ente
- all. 5 – certificato di iscrizione al RUNTS

5. Criteri di Valutazione Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
CARATTERISTICHE DI PROGETTO MAX 30		
Coerenza con le linee programmatiche espresse nel Dossier Agrigento 2025 Verrà valutata la connessione esplicitata dal progetto con la visione delineata nel dossier ed in particolare con le aree tematiche evidenziate.	• livello sufficiente • buon livello • ottimo livello	1-6 punti
		7-12 punti
		13-18 punti
Qualità e originalità della proposta Verranno valutate la qualità artistica e culturale della proposta e le caratteristiche innovative della stessa	• livello sufficiente • buon livello • ottimo livello	1-4 punti
		5-8 punti
		9-12 punti



CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DEL RICHIEDENTE/DEI SOGGETTI IN RETE → MAX 20

Esperienza per manifestazioni analoghe Verrà valutata l'esperienza specifica, dimostrata dalla relazione delle attività svolte negli ultimi cinque anni	• se presente, per ciascuna manifestazione	1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 5 punti
Capacità di organizzazione e promozione Saranno valutate la capacità di messa a disposizione di spazi, l'eventuale coinvolgimento di testimonial e/o relatori di alto livello, la presenza e la qualità di un piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa.	• livello sufficiente • buon livello • ottimo livello	1-4 punti
		5-8 punti
		9-15 punti

GRADO DI INTERAZIONE COL TERRITORIO → MAX 50

Valenza inclusiva del progetto Capacità di raggiungere diverse fasce di popolazione destinatari e/o come protagonisti del processo, con particolare riguardo a obiettivi di inclusione, integrazione e accessibilità.	• livello sufficiente • buon livello • ottimo livello	1-4 punti
		5-8 punti
		9-15 punti
Capacità di creare reti e aggregazione nelle comunità, di incentivare la partecipazione e di favorire la coesione sociale. Sarà valutata la capacità di attivare relazioni e aggregare le comunità, di costruire reti che vedano il coinvolgimento dei vari quartieri e di partner	• livello sufficiente • buon livello • ottimo livello	1-4 punti
		5-8 punti
		9-15 punti

territoriali con ambiti di competenza e di azione diversificati, la promozione e valorizzazione di luoghi/zone da rivitalizzare, nonché di incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza al processo		
Attenzione alle peculiarità del territorio Saranno valutate l'attinenza con le tradizioni locali, il patrimonio storico artistico, la valorizzazione delle caratteristiche socioculturali del territorio anche con riferimento ad una prospettiva interculturale.	• livello sufficiente • buon livello • ottimo livello	1-4 punti
		5 – 8 punti
		9 – 15 punti
Localizzazione del progetto Distribuzione dell'iniziativa su più aree/ quartieri	• due quartieri e/ o aree/ città • tre/quattro quartieri e/ o aree, città • cinque quartieri e oltre e/ o aree, città	1 punto
		3 punti
		5 punti
MASSIMO PUNTEGGIO		100

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine di una prima istruttoria di ammissibilità formale svolta dagli uffici del settore Cultura finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:

- Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- Regolarità e completezza della documentazione presentata;
- Ammissibilità formale della domanda.

Le domande ritenute formalmente ammissibili saranno trasmesse ad una apposita Commissione, nominata con determinazione dirigenziale da parte del Responsabile del procedimento, per procedere con l'Istruttoria tecnica – valutazione dei progetti.

La Commissione composta da 3 membri: le funzioni di presidente saranno svolte dal Dirigente del Settore I del Comune di Agrigento; un componente sarà designato dalla Fondazione Agrigento 2025; un componente sarà scelto tra soggetti della società civile in possesso degli idonei requisiti culturali e moral.

La Commissione provvederà alla valutazione di merito dei progetti presenti in ogni zona e all'attribuzione di un punteggio per ciascuna proposta.

L'istruttoria tecnica – valutazione di merito sarà svolta sulla base dei criteri di sopra riportati.

Sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione, il Comune procederà alla redazione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento, includendo i soli progetti che abbiano conseguito un punteggio totale non inferiore a 60 punti.

Saranno finanziati i progetti inseriti in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate tenendo conto che il massimo finanziamento assegnato, in ogni caso, non potrà eccedere l'importo indicato al punto 2 dell'avviso. L'esito della selezione sarà comunicato sul sito ufficiale del Comune.

Ai soggetti selezionati verrà affidato il servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 da parte del Dirigente del Settore I del Comune di Agrigento.

7. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le proposte devono pervenire, debitamente datate e sottoscritte, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **4.08.2025**, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (in formato PDF non eccedente i 10 mb) all'indirizzo PEC: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it, avente come oggetto la dicitura "partecipazione avviso per la selezione di progetti culturali per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "AGRIGENTO CAPITALE DELLA CULTURA ITALIANA 2025".

È possibile presentare una sola proposta. Qualora un soggetto trasmetta, entro i termini, più proposte, verrà presa in considerazione l'ultima trasmissione.

8. Obblighi dei soggetti affidatari

Il soggetto affidatario è responsabile della realizzazione del progetto coerentemente con la proposta presentata e approvata in sede di partecipazione al presente avviso; eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente e per iscritto comunicate e motivate.

Il soggetto affidatario per le parti di competenza si assume tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti all'attività per la quale viene richiesto il contributo, intendendosi l'Amministrazione Comunale esonerata da qualsiasi genere di responsabilità.

Il soggetto affidatario è tenuto alla totale gestione in autonomia delle iniziative ottemperando agli obblighi connessi con l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e licenze, alla regolarità degli allestimenti quali palchi, pedane, service audio/luci con le eventuali certificazioni necessarie, alla richiesta di allacciamenti, al pagamento degli oneri SIAE se dovuti, agli adempimenti previdenziali e assicurativi e in genere a quanto necessario per il corretto svolgimento delle iniziative stesse anche in riferimento alle normative in tema di sanità e sicurezza vigenti al momento della realizzazione del progetto nonché alla normativa in materia di sicurezza per le attività di pubblico spettacolo.

Il soggetto affidatario è altresì tenuto ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti per i beneficiari di contributi pubblici diretti e indiretti (L. 124/2017 commi 125-128 dell'articolo unico).

9. Materiale promozionale e utilizzo loghi

Il materiale promozionale e le comunicazioni relative all'iniziativa finanziata dovranno riportare l'indicazione del sostegno del Comune di Agrigento al progetto, con le modalità che verranno comunicate ai beneficiari.

I progetti finanziati riceveranno automaticamente anche il patrocinio del Comune di Agrigento e della Regione Sicilia e saranno considerati parte del programma collaterale di Agrigento Capitale della cultura 2025 e potranno pertanto utilizzarne il logo – modulo grafico e i segni distintivi, **attenendosi strettamente alle indicazioni contenute nelle Linee guida per l'utilizzo non commerciale del logo e di altri segni distintivi di AGRIGENTO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025** e nel relativo Manuale d'uso.

Inoltre i progetti finanziati dovranno inserire in tutti il materiale promo-pubblicitario la seguente dicitura: *La presente manifestazione, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1 è finalizzata alla promozione e organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025".*

10. Spese ammissibili

Le spese documentate dovranno essere congruenti rispetto al progetto, intestate al soggetto affidatario, in coerenza con quanto stabilito a preventivo, ed effettuate con strumenti tracciabili ad essi giuridicamente riconducibili.

Le spese dovranno essere sostenute nell'anno 2025.

Le spese ammissibili al finanziamento che debbono essere direttamente connesse alla realizzazione delle iniziative approvate sono quelle definite dal Disciplinare attuativo approvato con D.A. 27/2004, e precisamente:

- le spese relative alla pubblicità, alla promozione (spese tipografia, affissione web, media, ufficio stampa, etc) alla segreteria organizzative;
- le spese per la realizzazione e pubblicazione di cataloghi o altro materiale (spot, cortometraggi, lungometraggi e relativa diffusione) purché ai fini non commerciali;
- le spese per affitto sale e allestimenti;
- le spese di trasporti e assicurazioni di opere;
- le spese per il service ed il noleggio di attrezzature;
- i compensi ai relatori, ricercatori, esecutori;
- le spese per trasferte;
- le spese per coperture assicurative;
- le spese relative ai servizi informatici e di telecomunicazione;
- le spese relative alla realizzazione e gestione di dispositivi di realtà aumentata, sale immersive e sistemi digitali di promozione e gestione di beni ed attività culturali;
- le spese relative a servizi di ristorazione;
- le spese relative alla manutenzione ordinaria, pulizia e riparazione degli ambienti e dei luoghi da utilizzare per gli eventi, comprese le aree di accoglienza, sosta, percorsi e servizi al pubblico.



Le spese dovranno essere indicate al netto dell’IVA, che sarà a carico del soggetto proponente salvo nei casi in cui il regime fiscale dell’ente non consenta il recupero dell’imposta, in base alla normativa vigente sull’IVA.

In ogni caso, le spese non potranno superare l’importo dell’affidamento.

11. Rendicontazione e liquidazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo riconosciuto verrà liquidato al soggetto proponente, con disposizione del responsabile del procedimento a saldo a seguito di rendicontazione finale.

2. Il soggetto affidatario al fine di ottenere la liquidazione del saldo del corrispettivo dovrà presentare al Dirigente del Settore I del Comune di Agrigento a conclusione dell’evento, una relazione dettagliata dell’iniziativa, corredata dai dati di consuntivo analitico, l’indicazione degli obiettivi raggiunti, del numero dei partecipanti alle iniziative e documentazione fotografica, oltre alle fatture quietanzate delle spese ammissibili sostenute.

3. Per quanto riguarda la documentazione giustificativa delle spese imputate al progetto, si forniscono le seguenti indicazioni:

1. acquisizione di beni e servizi: fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa; quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l’avvenuto pagamento), accompagnata dalla dimostrazione dell’avvenuta movimentazione su conto corrente;
2. dichiarazione di spesa firmata dal Legale Rappresentante del soggetto assegnatario corredata dall’elenco dei documenti giustificativi di spesa presentati e da una tabella riepilogativa riportante le spese suddivise per tipologia così come da budget approvato. Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con modalità tracciabili, riconducibili al soggetto attuatore. Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari o altra documentazione attestante la movimentazione;
4. Il soggetto assegnatario è responsabile delle operazioni di rendicontazione del progetto, anche per le parti di competenza dei soggetti in rete;
5. Sarà cura del soggetto interessato conservare in originale le fatture quietanzate per eventuali successive verifiche a campione;
6. Alla relazione dovranno essere allegate l’attestazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010) e la dichiarazione di responsabilità (allegato 3 o 3 bis, a seconda delle casistiche applicabili)
7. In caso di irregolarità previdenziali o assicurative, ove dovuto, riportate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che sarà acquisito d’ufficio in fase di liquidazione del contributo, si procederà tramite intervento sostitutivo, versando cioè agli enti previdenziali e assicurativi interessati l’importo dovuto a copertura del debito evidenziato nel DURC, secondo quanto previsto dalla L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis;
8. In caso di presenza di una situazione debitoria nei confronti del Comune di Agrigento accertata in fase di liquidazione del contributo, lo stesso verrà ridotto fino a concorrenza dell’importo dovuto all’Amministrazione;

12. Privacy

I dati personali dei quali il Comune di Agrigento verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del DGPR 679/2016. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

13. Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Agrigento al numero 0922 590233 o all'indirizzo email antonio.insalaco@comune.agrigento.it.

14. Disposizioni Finali

Il Comune di Agrigento si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili qualora i progetti presentati non raggiungano un livello qualitativo adeguato.

IL Dirigente del Settore I
Avv. Antonio Insalaco

